

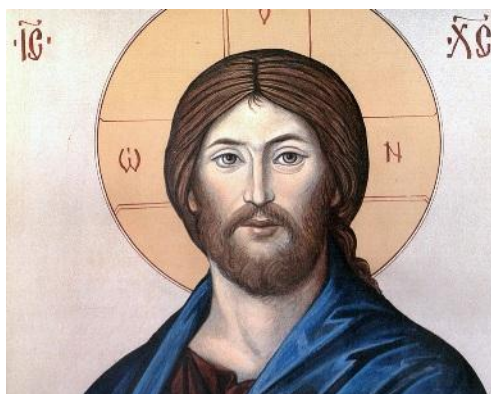


**PARROCCHIA SANTUARIO
B. VERGINE DEI MIRACOLI
SARONNO – DIOCESI DI MILANO
TEL. 029603027**

Sacerdote referente

Don Aldo Ceriani - Tel. 3476998267

In segreteria al Sabato ore 10-11,30



**Una Parola di Vangelo: “E
quando vi condurranno via per
consegnarvi, non preoccupatevi
prima di quello che direte...
perché non siete voi a parlare,
ma lo Spirito santo”. Mc 13,1-27**

Ia DOMENICA di AVVENTO

Nel capitolo 13 del Vangelo di Marco viene prefigurata la passione della comunità cristiana inserita nella passione di Gesù. L'intento di Gesù è prepararci a ciò che ci si deve aspettare come suoi discepoli nel tempo della crisi, quando è chiesto il dono della vita. Ogni seguace di Cristo deve comprendere come la sua passione e resurrezione possono e devono influire nella propria vita, nel frattempo successivo alla sua Pasqua fino alla Parusia.

Ai discepoli viene annunciato che dovranno comparire in giudizio e saranno percossi a motivo del loro legame con Cristo e a causa della fede in lui. In cambio della Buona Notizia che essi dovranno annunciare riceveranno odio da tutti.

Ma questo non dovrà essere motivo di resa, tutt'altro. La proposta a tutte le nazioni del Vangelo di Gesù costituisce infatti un «prima», cioè la condizione necessaria, perché i tempi ultimi si compiano con la venuta definitiva di Cristo nella sua gloria.

Più che informarci circa il momento in cui tutto ciò accadrà, le parole di Gesù vogliono spingerci all'assunzione consapevole dei rischi e della responsabilità della evangelizzazione. Non dovremo farci sopraffare dalla preoccupazione, perché c'è un impegno esplicito da parte del Padre celeste attraverso lo Spirito santo nel sostenerci, nel prendere la difesa.

Molti discepoli di Gesù ne condivideranno la sorte e non saranno risparmiati dall'ondata d'odio, che toccherà le loro esistenze fin dentro l'ambito delle relazioni familiari più strette. Questo annuncio si chiude però con una promessa: il discepolo che resterà fedele fino alla fine, cioè fino alla morte, vedrà la salvezza di Dio.

Le persecuzioni dei credenti di ogni tempo sono una conseguenza della loro vocazione a testimoniare per Gesù contro il mondo, che cercherà in ogni modo di tacitarli. I discepoli, fedeli al Maestro, devono accettare anche questo, come una fatica necessaria richiesta al seminatore che semina la Parola, nella certezza che ci sarà sempre un terreno buono che porterà frutto abbondante.

AVVENTO

Incominciamo con questa domenica un nuovo Anno liturgico. Quanto alla durata l'anno liturgico si sovrappone all'anno civile, ma ha un diverso inizio e, soprattutto, un diverso contenuto.

L'anno civile si snoda infatti attraverso giorni, mesi e stagioni che scandiscono i ritmi del nostro pianeta: la rotazione giornaliera della terra su se stessa e la sua annuale rivoluzione intorno al sole, da cui dipende l'alternarsi di luce e tenebre, di caldo e freddo, di giorno e di notte, di primavera, estate, autunno e inverno.

L'anno liturgico suppone tutto questo, la geografia astronomica e la geografia terrestre, ma vi aggiunge una dimensione nuova: alle dimensioni dello spazio, e quindi di ciò che cade sotto i nostri sensi, aggiunge la dimensione della storia, e quindi della memoria e del cuore.

L'anno liturgico fa memoria di quella storia che ha per protagonista Dio e per oggetto l'umanità che ha bisogno di redenzione. Questa storia che ha al centro Gesù Cristo ci interessa e interessa tutti gli uomini, perché si tratta di una Storia di salvezza. Nell'anno liturgico i diversi tempi ci fanno rivivere una fase particolare di questa storia.

L'Avvento ci invita a fare memoria del compimento delle promesse messianiche con la prima venuta del Figlio di Dio tra gli uomini, nel mistero della sua Incarnazione. Il Figlio di Dio è venuto a salvarci, Gesù è l'Emmanuele, il Dio con noi.

CALENDARIO LITURGICO

15 - DOMENICA Ia DI AVVENTO B

Is 24,1 6b-23; 1 Cor 1 5,2 2-28; Mc 13,1-2 7

Fa' splendere il tuo volto, Signore, e noi saremo salvi

16 Lunedì - S. Maigherita di Scozia; S. Geltrude

Ger 1,4-10; Ab 1, 1.2,1-4; Mt 4,18-25

Il profeta annuncia la salvezza dei Signore

17 Martedì - S. Elisabetta di Ungheria

Ger 1,11-19; Am 1,1-2; 3,1-2; Mt 7,21-29

Salva il tuo popolo, Signore

18 Mercoledì - Dedic. Basiliche S. Pietro e S. Paolo

Ger 2,1-9; Am 5, 10-15; Mt 9,9-13

Signore, abbi pietà di Sion, perché è tempo di usarle misericordia

19 Giovedì - Feria

Ger 2,1-2a. 12-22; Am 8,9-12; Mt 9,16-17

Signore, sii fedele alla tua alleanza

20 Venerdì - B. Samuele Marzorati

Ger 2,1-2a.2 3-29; Am 9,11-1 5; Mt 9,3 5-38

Signore, rendimi la gola della tua salvezza

21 Sabato - Presentazione della B.V. Maria

Ger 2,1-2.30-32; Eb 1,13-2,4; Mt 10,1-6

Presso di te, Signore, è la redenzione d'Israele

